Studi

In ripresa gli investimenti per macchinari e costruzioni (+1,1%) Costruzioni tornano in positivo dopo 10 anni

L'analisi delle valutazioni definitive sui conti nazionali al primo trimestre del 2016 pubblicate stamane dall'Istat ci consentono di delineare le tendenze macroeconomiche delle differenti componenti della domanda nell'attuale fase di ripresa.

Nel primo trimestre del 2016 il **PIL** in volume risulta in aumento dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sul lato della domanda interna si registra, sempre su base tendenziale, una variazione positiva della **spesa delle famiglie** (1,5%) e si rafforza la ripresa degli **investimenti fissi lordi** (+1,8%).

Dopo una prima fase di recupero completamente sostenuto dalla domanda di mezzi di trasporto, ritorna l'accumulazione di capitale in **macchinari e co-**

struzioni (+1,1%), con un aumento dell'1,5% per **macchinari e attrezzature** e dello 0,8% degli investimenti in **costruzioni**. In relazione a quest'ultima voce si osserva che su base annua – somma degli ultimi quattro trimestri – gli **investimenti fissi lordi in Costruzioni tornano in positivo (+0,2%) dopo 33 trimestri negativi**: l'ultima crescita tendenziale risaliva al terzo trimestre del 2007, quasi dieci anni fa.

Le politiche pubbliche dovranno rafforzare ulteriormente gli incentivi per gli **investimenti** che rimane la componente della domanda che appare **più debole nella prospettiva di recupero di lungo termine**.

Se prendiamo a riferimento le previsioni del Documento di Economia e Finanza di aprile 2016 nel 2019 gli investimenti saranno al di sotto del 21,9% rispetto ai livelli pre crisi del 2007 e il ritardo maggiore sarà quello degli investimenti in

costruzioni, al di sotto del 31,4% dei livelli pre crisi.

Tornando all'esame delle dinamiche delle componenti del Prodotto interno lordo si osserva che al primo trimestre 2016 la **domanda estera netta** fornisce un contributo negativo alla crescita, con **importazioni** in salita dell'1,2% e un calo dello 0,4% delle **esportazioni**, frenata determinata dal calo dei mercati extra Ue.

Il mutato ritmo delle vendite del made in Italy si registra in parallelo all'**esaurimento della fase di deprezzamento del cambio**, sostenuta dalle modifiche dell'intonazione della politica monetaria statunitense: nei primi cinque mesi del 2016 il tasso di cambio euro-dollaro è invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a fronte di un deprezzamento del 16,5% registrato nel corso del 2015.

Formazione

Manutentori di cabine elettriche, aperte le iscrizioni al corso di formazione

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per manutentori di cabine elettriche in media e bassa tensione del cliente finale ai sensi della norma CEI 78-17.

Il percorso, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo in collaborazione con Assocert (Associazione Italiana per il sostegno e controllo della conformità dei prodotti, delle professioni e delle certificazioni) fornisce le conoscenze essenziali per l'adempimento a quanto richiesto appunto dalla norma elaborata dal CEI, il Comitato Elettro-

tecnico Italiano.

Durante la giornata formativa di 8 ore verranno trattati argomenti relativi alla legislazione per arrivare alle caratteristiche costruttive dei locali delle cabine di trasformazione, ai dispositivi di protezione ed alla dichiarazione di adeguatezza. Il corso proseguirà con la pianificazione e la programmazione della manutenzione delle cabine elettriche e la compilazione delle relative schede per terminare con l'illustrazione delle procedure di lavoro, delle qualifiche richieste dalla normativa, dei dispositivi di protezione individuale e delle proce-

dure di sicurezza.

Il corso sarà erogato da personale docente con comprovata esperienza in ambito impiantistico e industriale sulle tematiche oggetto delle materie stesse delle lezioni. A conclusione del corso ogni partecipante che avrà partecipato all'intero percorso e che avrà superato con profitto il test di apprendimento riceverà l'attestato di frequenza.

Per ulteriori informazioni e per iscrizioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o all'indirizzo e-mail info@confartigianato.vt.it

Ambiente

Sistri, ecco il nuovo regolamento

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24 maggio il Decreto del Ministero dell'ambiente 30 marzo 2016, n. 78 "Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Il provvedimento, recante "disposizioni relative al funzionamento e all'ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti", entra in vigore l'**8 giugno 2016** e abroga il precedente decreto del 18 febbraio 2011, n. 52.

Saranno poi definite con successivi decreti le procedure operative necessarie per l'accesso al SISTRI e per l'inserimento e la trasmissione dei dati, e la

revisione dell'entità dei contributi (stabiliti in misura ridotta) a carico dei soggetti che aderiscono al SISTRI su base volontaria.

Inoltre, viene rimessa alla società concessionaria del servizio di gestione del SISTRI la predisposizione e l'aggiornamento della modulistica descrittiva, i manuali e le guide sintetiche a supporto degli operatori. Sino all'approvazione di tali procedure operative si applicano le procedure indicate nei manuali e nelle guide rese disponibili nel sito SISTRI.

Autoriparazione

Patentino per frigoristi, Confartigianato qualifica le officine meccaniche

E' in programma un'edizione del corso di formazione rivolto agli addetti delle officine meccaniche che si occupano del recupero di gas fluorurati ad effetto serra dagli impianti di condizionamento dei veicoli a motore e quindi operano sulla stazione di ricarica dell'aria condizionata. Il corso ed il relativo esame risponde alla normativa recepita in Italia dal DPR 43 del 2012 sui gas fluorurati ad effetto serra e consente di continuare ad operare in modo corretto.

Dopo aver effettuato l'iscrizione provvisoria al Registro delle Persone e delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio del capoluogo di Regione, gli operatori del settore sono tenuti, infatti, a completare il percorso della qualificazione frequentando un corso e superando l'esame previsto.

Il corso, della durata di 8 ore (un giorno), prevede una sezione teorica, una pratica e l'esame finale.

Dall'altra parte, Confartigianato imprese di Viterbo è già attiva sin dall'inizio nell'assistenza e nella consulenza alle imprese del settore autoriparazione con un servizio specifico per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa.

Gli uffici dell'Associazione di categoria provinciale sono a completa disposizione per valutare le singole situazioni ed adempiere agli obblighi previsti dalla normativa (Tel. 0761.33791 - info@confartigianato.vt.it).

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

Seminario gratuito organizzato da Confartigianato e Imq Spa

Il nuovo orizzonte della qualità

La nuova edizione della norma sui sistemi di gestione per la qualità. E' questo il tema del seminario gratuito in programma il prossimo 10 giugno presso la sede provinciale di Confartigianato imprese di Viterbo e organizzato in collaborazione con IMQ Spa, ente di certificazione tra i più importanti in Italia. Appuntamento alle ore 14,00 nella sala riunioni di Via I. Garbini, 29/G a Viterbo. L'occasione per l'organizzazione dell'iniziativa è l'entrata in vigore della nuova norma internazionale ISO 9001:2015.

L'incontro, in cui interverranno esperti del settore di Confartigianato imprese di Viterbo e di IMQ Spa, si rivolge a imprenditori, amministratori, dirigenti, rappresentanti della direzione, responsabili qualità, responsabili di processo e a quanti vogliono aggiornare le proprie competenze e professionalità. L'incontro sarà interessante anche per le imprese già certificate con il precedente standard ISO 9001:2008 che si troveranno di fronte una nuova norma che ha introdotto importanti novità anche dal punto di vista strettamente operativo.

Il seminario si aprirà con i cambiamenti introdotti dalla nuova ISO 9001:2015 e come questi possono favorire la guida dell'impresa. Al centro dell'iniziativa ci saranno anche il nuovo ruolo del top management, la gestione dell'analisi del contesto, dell'analisi dei rischi e delle nuove opportunità.

“Torna l'appuntamento presso la nostra Associazione con l'aggiornamento sulle novità normative. – Dicono in Confartigianato imprese di Viterbo – Un seminario che vuole essere anche un momento di confronto con i protagonisti del tessuto imprenditoriale provinciale che vogliono emergere nel mercato con una gestione aziendale volta alla qualità ed al miglioramento continuo. E' un incontro che vuole fornire ulteriori strumenti di analisi per una maggiore competitività”.

Per la partecipazione al seminario è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 076-1.33791 o inviare una mail a info@confartigianato.vt.it.

ISO 9001:2015
ANALISI DEL
CONTESTO, ANALISI
DEI RISCHI, NUOVE
OPPORTUNITÀ

FGas e Impianti

Dichiarazione annuale gas fluorurati scaduta il 31 maggio

La dichiarazione è un adempimento annuale con scadenza 31 maggio, a carico degli operatori (proprietari) delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, e sistemi fissi di protezione antincendio, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra. La dichiarazione deve essere trasmessa ad ISPRA, tramite il portale informatico appositamente predisposto, entro il 31 maggio 2016.

L'ente ha chiarito che l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE n. 517/2014 non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione FGAs.

Quindi il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione resta fissato a 3 kg di gas fluorurato ad effetto serra: al fine della comunicazione annuale non viene considerata la quantità di gas espressa in CO2 equivalenti.

Servizi

Verifiche obbligatorie di impianti di messa a terra, i vantaggi in Confartigianato

I Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001 n. 462 ha introdotto l'obbligo, per tutti i datori di lavoro, di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra. La messa a terra consiste in una serie di accorgimenti dell'impianto elettrico atti a offrire protezione contro i contatti indiretti, permettere l'intervento dell'interruttore differenziale in caso di guasto verso terra e proteggere persone e impianti da tensioni elettriche di qualsiasi origine. Le verifiche degli impianti previste dal **DPR 462/01** possono essere effettuate soltanto da un Organismo Abilitato

dal Ministero delle Attività Produttive o, in alternativa, dall'Asl/Arpa. Non sono valide, a tale fine, le verifiche effettuate da professionisti o imprese installatrici.

È soggetta all'obbligo di verifica qualsiasi attività privata o pubblica con dipendenti o soggetti ad essi equiparati secondo il D.Lgs 81/08 (Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e sono interessati sia impianti nuovi che vecchi.

La verifica è biennale per i locali medici, cantieri, ambienti a maggior rischio in caso di incendio, impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione e impianti di protezione contro le scariche atmosferiche.

La verifica è quinquennale per tutti gli altri casi.

Chi non effettua le verifiche previste dalla normativa è soggetto a sanzione e all'obbligo di effettuare la verifica.

In caso di incidente, oltre alla possibilità di mancato pagamento da parte dell'assicurazione, si incorre in sanzioni penali, come indicato anche negli articoli 87 comma 4 e lettera d) e 297 comma 2 del D.Lgs 81/08.

La verifica non rappresenta solo un obbligo, ma consente anche di controllare lo stato degli impianti al fine di tutelare personale e beni aziendali.

Confartigianato imprese di Viterbo è in grado di assistere tutte le imprese interessate all'obbligo delle verifiche di messa a terra in tutte le fasi, anche grazie ad un accordo con un organismo abilitato dal Ministero delle Attività Produttive.

Confartigianato imprese di Viterbo garantisce, inoltre, servizi aggiuntivi con un valore aggiunto per le imprese, tra i quali l'assistenza tecnica continua in caso di contestazioni da parte degli organi di controllo e un aggiornamento costante sulle novità legislative.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su

@ConfartVt

<http://issuu.com/confartigianato-viterbo>

**Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno
allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.**

Trasporti

Lotta al distacco di personale irregolare, il Governo inizia ad agire

Sembra che il Governo abbia preso di petto il problema del contrasto all'attività di distacco dei lavoratori introducendo regole certe e garanzie per tutti i soggetti coinvolti. Confartigianato Trasporti giudica opportuno e interessante lo schema di decreto legislativo definito dal Governo e presentato, pochi giorni orsono, al parere della Camera dei Deputati.

Il testo dello schema del decreto legislativo definisce con precisione le "autorità" coinvolte, il concetto di "lavoratore distaccato" e le "condizioni di lavoro e di occupazione" che devono essere prese in considerazione e disciplinate.

Particolarmente, viene inserito nel "Campo di applicazione" il settore del trasporto su strada e nello specifico

l'attività del cabotaggio e di questo ne siamo soddisfatti.

Confartigianato Trasporti ritiene corretta l'impostazione dello schema di decreto sui cui ha lavorato il Ministero del Lavoro ed il proprio Servizio Ispettivo che ha recepito dalla nostra Associazione e dai territori sempre più forti critiche ad un assetto della vigilanza inadeguato al compito del contrasto al fenomeno illegale.

Il testo mira alla verifica dell'autenticità del distacco attraverso diverse fasi di accertamento e di verifica da parte degli Organi di Vigilanza e anticipa le proposte che come Associazione abbiamo avanzato in merito alla discussione al Senato per la modifica della direttiva UE 96/71 sempre sul "distacco".

"Le proposte dell'Associazione - ha dichiarato il **Presidente Nazionale di Confartigianato Trasporti, Amedeo Genedani** - sono state prese in considerazione, nello specifico quelle relative all'Autorizzazione concesse alle Agenzie di Somministrazione e l'apparato del sistema sanzionatorio. In relazione a quest'ultimo aspetto delle sanzioni e al pagamento delle stesse siamo dell'opinione, **continua Genedani**, che lo Stato Italiano stia percorrendo la strada giusta che abbina ad una trasparente informazione, la cooperazione amministrativa e l'assistenza reciproca tra gli stati".

Confartigianato Trasporti auspica, infine, che il Parlamento approvi senza sostanziali modifiche il testo affinché la piaga del distacco abusivo ed irregolare sia sanata.

Confartigianato Formazione

Corso di formazione per il rilascio del patentino fitosanitario

Confartigianato imprese di Viterbo e Erfap Lazio organizza corsi di formazione di base e di aggiornamento per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, in accordo alla normativa vigente. I percorsi formativi si svolgeranno presso la sede centrale di Confartigianato di Viterbo sita in Via I. Garbini, 29/G. La durata del corso base per utilizzatori è di 20 ore oltre all'esame finale; il rinnovo prevede la frequenza di almeno 12 ore.

In questo momento sono aperte le iscrizioni per il corso base di 20 ore per utilizzatori di prodotti fitosanitari.

Per acquistare e impiegare prodotti fitosanitari classificati come molto tossici, tossici e nocivi è necessaria un'apposita autorizzazione comunemente

nota come "Patentino". Dal 26 novembre 2015 è indispensabile per acquistare ed utilizzare tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale.

Il patentino dura 5 anni, è personale e valido su tutto il territorio nazionale.

Chi è in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie è esentato dall'obbligo di frequenza al corso di formazione di base ma deve sostenere un esame.

Chi non possiede il suddetto titolo di studio deve frequentare un corso della durata di 20 ore (con frequenza obbligatoria minima del 75%) presso un ente di formazione accreditato, al termine

del quale dovrà sostenere l'esame suddetto.

L'esame, obbligatorio quindi per tutti, è previsto solo in fase di rilascio, successivamente per ottenere il rinnovo è sufficiente l'attestazione di frequenza ai corsi specifici.

Per ulteriori informazioni e per effettuare le iscrizioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo (Tel. 0761.33791 - info@confartigianato.vt.it).

*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Progetti

Arriva l'artigiano digitale

E' stato presentato alla stampa il progetto "Faber School – Faber Enterprise", come avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese attraverso l'uso della stampante 3D. Il progetto ideato ed elaborato da Confartigianato imprese di Viterbo, in stretta collaborazione con l'ITC "Paolo Savi" e patrocinato dalla Fondazione Carivit, ha l'obiettivo di diffondere l'utilizzo di strumenti avanzati, tra cui le stampanti 3D

per uso professionale, promuovendo la formazione sulle potenzialità della manifattura digitale. Inoltre, si darà la possibilità a giovani studenti e agli artigiani di utilizzare gratuitamente una stampante tridimensionale.

E' necessario reinterpretare la professionalità, la maestria dell'artigiano, non sarà più «fai da te», ma al sapere manuale si dovrà unire la tecnologia di ultimissima generazione. Tradizione e innovazione sono necessarie per far

crescere l'economia: gli artigiani devono migliorare il loro approccio con le nuove tecnologie, anche per affrontare meglio la crisi economica. E' necessario trasformare le botteghe artigiane e renderle competitive. Così si potrà rilanciare anche l'economia del sapere.

A fine estate verranno programmati dei corsi di formazione per l'utilizzo della stampante 3D, grazie alla collaborazione con FAB LAB Lazio, lo spazio attivo Bic Lazio di Viterbo.

Restauro

Il Ministero dei Beni culturali include la qualifica di restauratore nel bando per 500 assunzioni

L Il Ministero dei beni culturali ha pubblicato il bando per l'assunzione di 500 figure professionali tra le quali anche 80 restauratori. Viene così recepita la richiesta avanzata da Confartigianato con ripetuti interventi per inserire la qualifica di restauratore,

ottenuta ai sensi dell'art. 182 del Codice dei Beni Culturali, come titolo valido per partecipare al bando. La domanda di partecipazione può essere presentata dal 31 maggio fino al 30 giugno 2016. Confartigianato Restauro ha inoltre sollecitato al Ministero la pubblicazione dell'elenco dei restauratori.

Camera di Commercio

Avviata cancellazione delle Pec irregolari

La Camera di Commercio di Viterbo comunica che è stato avviato il procedimento di cancellazione d'ufficio delle PEC irregolari. Le imprese coinvolte avranno 30 giorni di tempo per comunicare al Registro delle Impre-

se un nuovo indirizzo PEC attivo. Decorso i termini ed effettuati gli opportuni controlli, l'ufficio trasmetterà al Giudice del Registro l'elenco delle imprese per le quali dovrà essere disposta la cancellazione della PEC. I titolari o legali rappresentanti dovranno rinviare tele-

maticamente una domanda di iscrizione o variazione del nuovo indirizzo PEC, che risulta esente da imposta di bollo e diritti di segreteria.

Per informazioni è possibile contattare il Registro Imprese della Camera di Commercio di Viterbo al numero 0761.2341.

BAKEKA

Ecco di nuovo BAKEK@, uno spazio all'interno di Conf@news, interamente dedicato agli annunci, alle domande e alle offerte di lavoro. Questa sezione è nata con l'intento di offrire gratuitamente alle imprese una sorta di muro virtuale in cui inserire avvisi o reperire delle informazioni. Si tratta di una opportunità che l'Associazione ha deciso di offrire ai soci e non solo. Domande e offerte lavorative,

annunci di vendita mezzi e strumenti da lavoro, licenze, capannoni ed altro ancora.

Ecco le offerte di lavoro del mese:

N. 1 cuoco/a - Sede lavoro: Viterbo

N. 1 autista patente C - Sede di lavoro: Civita Castellana

N. 1 impiantista/elettricista - Sede di lavoro: Viterbo

N. 1 impiegato amministrativo - Sede di lavoro: Viterbo

N. 1 contabile - Sede di lavoro: Viterbo

N. 1 magazziniere - Sede di lavoro: Viterbo

Lavoro

Bonus Genitori alle partite IVA che assumono

Il Bonus Genitori, incentivo di 5mila euro per ogni assunzione di giovani fino a 35 anni con figli, spetta anche agli studi professionali: la precisazione è del Ministero del Lavoro in risposta ai Consulenti del Lavoro e si basa su un'interpretazione estensiva della definizione di imprenditore, che comprende anche le Partite IVA: «si ritiene di aderire ad una interpretazione estensiva» superando «lo stretto perimetro che la qualifica di imprenditore riveste nel nostro ordinamento». La legge (DM 19 novembre 2010) riconosce alle imprese private e alle società cooperative che assumono giovani genitori – iscritti in apposita banca dati INPS – un incentivo che può arrivare a 5mila euro per ogni nuova assunzione, fino a un massimo di 5, a tempo indeterminato, anche con contratto part-time.

Il giovane deve essere genitore di figli minori legittimi, naturali o adottivi, nonché disoccupato o titolare di un rapporto precario (a termine, lavoro in somministrazione, lavoro intermittente, lavoro ripartito, contratto di inserimento, collaborazione occasionale o a progetto, lavoro accessorio,

collaborazione coordinata e continuativa) ed iscritto telematicamente alla specifica banca dati INPS per l'occupazione dei giovani genitori: la "dote" di 5mila euro viene trasferita al datore di lavoro nel momento in cui lo assume. L'estensione dell'incentivo agli studi professionali tiene conto anche di pronunce del Consiglio di Stato (ordinanza 11 marzo 2015), che riconosce come la definizione di imprenditore di derivazione comunitaria differisca da quella prevista dal codice civile, evidenziando in particolare: «i profili relativi alla eventuale discriminazione operata nei confronti della categoria dei liberi professionisti e del personale che lavora presso di loro».

In considerazione di questi elementi, il ministero ritiene possibile utilizzare una nozione di imprenditore in senso ampio, riferita a «qualunque soggetto che svolge attività economica e che sia attivo in un determinato mercato», a prescindere dalla forma giuridica assunta. Una definizione che comprende anche le partite IVA che hanno uno studio professionale, a cui viene quindi riconosciuta la possibilità di usufruire del bonus genitori.

Lavoro

Il dipendente che si mette in malattia sulla base di certificati medici non veri rischia la condanna penale e il licenziamento

Per prendersi qualche giorno in più di malattia, il dipendente che presenta in azienda certificati medici falsi non rischia solo il licenziamento, ma anche una condanna penale. A dirlo è la Cassazione con una sentenza. Nel caso in cui il lavoratore faccia falsamente certificare al proprio medico curante la presenza di una malattia, si pongono le condizioni perché il medico fiscale dell'Inps, a seguito della visita di controllo, ordini l'immediato rientro del dipendente al lavoro. Ma, a prescindere da ciò, il dipendente potrebbe essere

licenziato ugualmente se viene "scoperto" dal datore mentre svolge attività incompatibili con la malattia (potrebbe rilevare anche una semplice uscita di casa). Diversa è l'ipotesi del certificato medico riprodotto dal dipendente stesso, cioè nel caso in cui il certificato medico viene falsificato. In questo caso, scontato il licenziamento, scatta anche l'incriminazione penale. La sentenza conferma la condanna a due mesi di reclusione – con sospensione condizionale della pena – e 400 euro di multa per tentata truffa ai danni dello Stato di un dipendente di scuola.

La tua azienda è sicura?

- Sì
- No
- Forse

Confartigianato
imprese di Viterbo

CORSI BASE E DI AGGIORNAMENTO PER RSPP - DATORE DI LAVORO

A partire dal 1 GIUGNO 2016

DESTINATARI: DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO E POSSONO SVOLGERE DIRETTAMENTE I COMPITI PROPRI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE (D.LGS. 81/08 e s.m.i.); INTERESSA TUTTE LE IMPRESE CHE HANNO DIPENDENTI E LE SOCIETÀ DI QUALSIASI TIPO E LE IMPRESE FAMILIARI (QUEST'ULTIME ANCHE SENZA DIPENDENTI).

Il corso mira a dare risposta a coloro che vogliono acquisire la carica di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi - RSPP/Datore di Lavoro e che quindi devono obbligatoriamente seguire un corso di formazione mirato la cui durata varia in base al rischio cui l'impresa è esposta: basso, medio ed alto (in funzione al Codice ATECO); Inoltre gli RSPP/Datori di Lavoro ogni 5 anni, devono effettuare un aggiornamento specifico, la cui durata è sempre relativa al livello di rischio dell'impresa: basso, medio, alto rischio.

IMPORTANTE:

IL DATORE DI LAVORO CHE HA EFFETTUATO UNA FORMAZIONE PREGRESSA conforme a quanto stabilito dal D.M. 16/01/1997 **DOVRÀ AGGIORNARSI ENTRO IL 10 GENNAIO 2017**, ossia entro 5 anni dalla data di entrata in vigore dell'Accordo Stato Regioni nr. 221 del 21/12/2011; **L'AGGIORNAMENTO È OBBLIGATORIO PER POTER MANTENERE IL REQUISITO GIÀ IN POSSESSO E PER EVITARE DI RIPETERE LA FORMAZIONE BASE.**

DOVE:

Confartigianato
imprese di Viterbo

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920

www.confartigianato.vt.it - info@confartigianato.vt.it

PER INFO ED ISCRIZIONI:

0761 337942-12

UFFICIO AMBIENTE & SICUREZZA

della Confartigianato Imprese di Viterbo

**CONTATTACI PER VERIFICARE I
REQUISITI IN TUO POSSESSO!!!**

Aziende

Falegnameria Santucci. Il vero Made in Italy a Vetralla festeggia i 50 anni di attività

La Falegnameria Santucci Gianfranco di Vetralla, azienda presente nel settore del legno dal 1965 e specializzata nella progettazione e realizzazione di serramenti e manufatti di legno di qualsiasi genere, festeggia i suoi 50 anni di attività. "Attrezzature all'avanguardia, conoscenza artigianale, l'impiego di tecnologie avanzate e

una grande passione ci permettono di realizzare "su misura" qualsiasi tipologia di finestra, porta, scale e arredo" – afferma il titolare, il maestro artigiano, Gianfranco Santucci. L'azienda cura direttamente ogni aspetto della produzione, dal preventivo gratuito alla progettazione, dalla produzione e alla posa in opera finale.

Info: www.santuccilegno.it

Formazione

Al via il corso per preposti

Conartigianato imprese di ha progettato un corso di formazione per preposti conforme a quanto richiesto dalla normativa.

Il corso si terrà nel mese di giugno e si propone di fornire la formazione obbligatoria ai responsabili di funzione, servizio, area o settore, ai capireparto, capisquadra, capisala, capiturno, capocantieri etc., e più in generale a tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto, con o senza investitura formale (quindi anche di fatto), in quanto in posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori, così da poter impartire ordini, istruzioni o direttive nel lavoro da eseguire.

Il corso è rivolto ai preposti, che ai sen-

si dell'art.2 C.1 lettera e) del D.Lgs. 81/08, si definisce tale "la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa"

Il corso di formazione per Preposti ha una durata minima di 8 ore e i principali argomenti che saranno trattati, come previsto dalla normativa vigente, sono i seguenti:

a) Principali soggetti coinvolti e i relativi compiti, obblighi e responsabilità;

b) i fattori di rischio e il processo di

valutazione dei rischi;

c) Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;

d) incidenti e infortuni mancati;

g) Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;

h) Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Al termine del corso verrà rilasciato regolare attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato ai

nr. 0761.337942/12.